



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Parere, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, sul Rapporto di valutazione del potenziale nazionale di applicazione della cogenerazione ad alto rendimento e del teleriscaldamento efficiente predisposto dal GSE.**

Rep. Atti n. 37/CU del 03 MAR. 2016

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 3 marzo 2016

VISTO il decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102, recante: "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;

VISTO l'articolo 10 del citato decreto legislativo n. 102/2016, recante le disposizioni per la promozione dell'efficienza per il riscaldamento e il raffreddamento, che prevede che il GSE predisponga e trasmetta al Ministero dello sviluppo economico, alle Regioni e alle Province Autonome un Rapporto contenente una valutazione del potenziale nazionale di applicazione della cogenerazione ad alto rendimento nonché del teleriscaldamento e del teleraffreddamento efficienti;

VISTO, in particolare, il comma 3 del citato articolo 10 del decreto legislativo n. 102/2016, che dispone che il Ministero dello sviluppo economico, sentito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Conferenza Unificata, approvi il Rapporto e lo notifichi alla Commissione europea;

VISTO il Rapporto di valutazione del potenziale nazionale di applicazione della cogenerazione ad alto rendimento e del teleriscaldamento efficiente, predisposto dal GSE e diramato con nota del 3 febbraio 2016, prot. CSR 575 P-4.23.2.12;

VISTI gli esiti della riunione tecnica, tenutasi in data 22 febbraio 2016, nel corso della quale le Regioni e l'ANCI hanno espresso parere favorevole sul Documento, con la richiesta di integrare lo studio affinché esso sia articolato territorialmente, ove possibile anche a livello comunale o sovracomunale e siano approfondite le potenzialità di sviluppo dei sistemi di cogenerazione ad alto rendimento e del teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti;

CONSIDERATO che il Ministero dello sviluppo economico, nel corso del citato incontro tecnico del 22 febbraio 2016, ha dato la propria disponibilità ad attivare, successivamente all'esame della Conferenza e all'invio del Documento alla Commissione europea, un confronto con le Regioni sui dati richiesti, al fine di integrare il Rapporto in esame;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni e l'ANCI hanno espresso parere favorevole sul Rapporto, con le raccomandazioni contenute nei documenti che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante (All.1 e 2)

MP  
FF



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, sul Rapporto di valutazione del potenziale nazionale di applicazione della cogenerazione ad alto rendimento e del teleriscaldamento efficiente.

Il Segretario  
Antonio Nardone



Il Presidente  
On. Avv. Enrico Costa



ACC-1

CONSEGNATO NELLA SEDUTA  
DEL 03 MAR 2016



**CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME**  
**16/20/CU26/C5**

**PARERE SUL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL POTENZIALE NAZIONALE  
DI APPLICAZIONE DELLA COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO E  
DEL TELERISCALDAMENTO EFFICIENTE PREDISPOSTO DAL GSE**

*Punto 26) O.d.g. Conferenza Unificata*

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sul Rapporto del GSE, esprime parere favorevole formulando peraltro le seguenti raccomandazioni in merito alla necessità di:

- acquisire il rapporto di valutazione secondo l'impostazione prevista dal d.lgs. 102/2014 che prevede espressamente che il medesimo debba essere articolato territorialmente per Regioni e Province autonome. L'assenza di siffatta articolazione contrasta con le esplicite richieste avanzate a suo tempo dalle Regioni in sede di confronto in Conferenza Unificata, e successivamente accolte, di una "regionalizzazione" di tale ricognizione. La richiesta in argomento mirava infatti a consentire l'immediata utilizzabilità delle valutazioni del GSE all'interno dei redigenti Piani Energetici Ambientali delle Regioni, nonché per l'elaborazione dei Piani di sviluppo del TLR a cura dei Comuni con popolazione > 50.000 abitanti, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3, del d.lgs. 28/2011;
- acquisire per ogni Regione e Provincia autonoma (sotto forma di allegato) i dati disaggregati a livello comunale, gli elenchi delle città e dei siti industriali identificati, gli impianti presi in esame, ecc.;
- inserire nel rapporto una valutazione del potenziale di efficientamento dei sistemi di TLR in esercizio, mediante il ricorso agli stoccaggi termici, al fine di consentire l'accumulo di calore nelle ore "vuote" e il conseguente rilascio nelle ore "piene", spianando la curva della domanda termica mattutina e recuperando quote di volumetria allacciabile al servizio;
- approfondire le potenzialità di sviluppo del teleraffrescamento efficiente in correlazione a sistemi di trigenerazione da localizzarsi soprattutto presso complessi ospedalieri e del terziario commerciale.

La Conferenza evidenzia che le suddette raccomandazioni impegneranno il GSE/MiSE ad un confronto intenso con le Regioni e le Province autonome in una fase successiva, non essendo i tempi per l'integrazione compatibili con la richiesta della Commissione Europea di chiudere il Rapporto definitivo, minacciando in caso contrario (come espressamente dichiarato dal MiSE) l'adozione di rilievi nei confronti dell'Italia.

Roma, 3 marzo 2016



CONSEGNATO NELLA SEDUTA  
DEL ... 03 MAR 2016



**CONFERENZA UNIFICATA  
3 marzo 2016**

Punto 26) all'ordine del giorno

**PARERE SUL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL POTENZIALE NAZIONALE DI  
APPLICAZIONE DELLA COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO E DEL  
TELERISCALDAMENTO EFFICIENTE PREDISPOSTO DAL GSE**

**Si esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle seguenti raccomandazioni e richieste di impegno al Ministero dello sviluppo economico**

- 1) Si chiede un maggiore approfondimento nel Rapporto che analizzi quanto riportato nell'espressione del parere, ovvero l'analisi costi benefici con una visione prospettica e di scenario evolutivo a seguito di azioni di investimento in R&S applicata nel settore, soprattutto per il teleraffrescamento. Si chiede inoltre di evidenziare chiaramente quali ad oggi potrebbero essere le strade concretamente percorribili, a fronte di fondi pubblici e obiettivi di sostenibilità ambientale, come ad esempio sul patrimonio edilizio/agglomerati urbani di nuova costruzione.
- 2) Accanto alle valutazioni di ordine tecnico-economico, l'ANCI ha richiesto la disponibilità di dati disaggregati, dove possibile a livello comunale o sovra comunale, per consentire una migliore programmazione degli interventi e attuazione di strategie e piani energetici da parte degli enti locali, con un più efficace utilizzo dei fondi 2014-2020 e dei meccanismi incentivanti oggi disponibili.